

INCONTRO (AUTO)FORMAZIONE RAQ

Il giorno 16 luglio 2014, come da convocazione del 8 luglio 2014, ha luogo presso l'Aula Viola 3 del Polo Pantaleoni, il primo incontro di (auto)formazione sul nuovo Sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo.

Sono presenti:

Presidente del PQA	Luigi Alici
Componente PQA	Lina Caraceni
Componente PQA	Paolo Rovati
Delegato alla didattica	Stefano Polenta
RAQ dip. Economia	Francesca Bartolacci
RAQ dip. Giurisprudenza	Carlo Piergallini
RAQ dip. Scienze della formazione, beni culturali e turismo	Luca Girotti
Delegata RAQ dip. Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ramona Bongelli
RAQ dip. Studi umanistici	Giuseppe Nori
Responsabile U.O. didattica e studenti dip. Economia	Tiziana Sagretti
Responsabile U.O. didattica e studenti dip. Giurisprudenza	Francesca Pietrella
U.O. didattica e studenti dip. Scienze della formazione, beni culturali e turismo	Anna Grazia Macellari
Responsabile U.O. didattica e studenti dip. Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Maria Luce Dragotto
Responsabile U.O. didattica e studenti dip. Studi umanistici	Paola Raccosta
Responsabile Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti	Maria Pia Ballesi
Responsabile Ufficio offerta formativa	Marina Piantoni
Responsabile Ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione	Giovanni Gison
Ufficio pianificazione innovazione e controllo di gestione	Fiorenzo Formentini
Consulente Trecon srl	Lucia Romagnoli

Accertata la presenza di tutti i Referenti Assicurazione Qualità di dipartimento (RAQ) o loro delegati, e del personale tecnico amministrativo a supporto, il Presidente del PQA, prof. Luigi Alici, apre la riunione e pone in discussione l'odg:

1. Accredimento Anvur: proposta di autocandidatura

Il Presidente informa sulla possibilità di avanzare una proposta di autocandidatura in merito alle visite ispettive CEV, discussa nella riunione del 2 luglio scorso. Il PQA ha ritenuto all'unanimità vivamente sconsigliabile un'autocandidatura per il 2014, per motivi esplicitati nel verbale della riunione. Nella prospettiva di ridiscutere la proposta per l'anno 2015, scopo principale della riunione in corso è aggiornare i RAQ dei Dipartimenti sull'evoluzione del sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo, da ISO ad AVA, quindi individuare e condividere le criticità emerse in occasione delle diverse fasi di accreditamento dei singoli CdS seguite fino ad ora in ogni Dipartimento.

2. Programmazione prossime attività: a) didattica; b) ricerca

Prende la parola la dott.ssa Lucia Romagnoli, consulente Trecon srl, che descrive dapprima il passaggio tra il disciplinare ISO e le normative vigenti AVA/ANVUR, ponendo l'attenzione sull'evoluzione della documentazione relativa l'Assicurazione di Qualità di Ateneo, e successivamente si concentra sul ruolo dei RAQ e sulle attività che gli stessi sono chiamati a svolgere.

La dott.ssa Marina Piantoni interviene precisando che il RAQ deve essere il garante del processo di AQ di ogni Dipartimento, supervisionando il corretto svolgimento del Riesame dei CdS e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, partecipandovi attivamente.

Prende la parola il dott. Giovanni Gison, responsabile dell'Ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione, intervenendo in tema di dati interni utili ai RAQ e ai Responsabili dei CdS, sia per adempiere alle richieste delle Schede SUA-CdS, sia per approntare un efficace Rapporto di Riesame. Il dott. Gison illustra il progetto MIA (Monitor integrato di Ateneo) che si configura come uno strumento fondamentale di reportistica collegato a un *datawarehouse* di Ateneo, dal quale è possibile estrapolare (con aggiornamento settimanale dei dati) tutte le informazioni relative agli indicatori inerenti la didattica e la carriera degli studenti.

Poiché il sistema è in continua fase di sviluppo, il dott. Gison chiarisce, altresì, che saranno presto disponibili anche i dati inerenti la valutazione dei docenti da parte degli studenti.

Il prof. Alici sottolinea l'estrema importanza di questo strumento e, in accordo con il dott. Gison, stabilisce che entro la fine del mese di luglio saranno garantiti gli accessi a tutti i RAQ, riservandosi di ampliare la consultazione, previo confronto con la direzione di Ateneo, anche ai colleghi del PTA.

Prende la parola il Delegato alla didattica, prof. Polenta, ponendo l'attenzione sull'importanza del Rapporto di Riesame, in quanto rappresenta l'azione fondante di

tutto il processo di AQ del CdS, che sarà oggetto di attenzione delle CEV in occasione delle visite ispettive in loco. Per questo motivo, raccomanda la massima attenzione e accuratezza nell'analisi dei dati disponibili e reperibili, nel formulare e monitorare azioni di miglioramento da intraprendere o intraprese negli anni passati, cercando di non ricondurre l'intero processo ad un mero adempimento burocratico.

Il prof. Alici invita quindi i RAQ presenti e i loro delegati a segnalare eventuali criticità emerse fino ad ora nei propri dipartimenti riguardo l'intero processo di AQ.

La dott.ssa Bartolacci, RAQ per il dipartimento di Economia, manifesta la criticità emersa in fase di comunicazione/informazione: i flussi informativi inviati attraverso mail, infatti, non raggiungono direttamente gli interessati, ma coloro che si trovano in posizioni gerarchicamente più elevate, come stabilito da recenti disposizioni della Direzione Generale. Il PQA in deroga a quanto stabilito, dispone che tutte le comunicazioni inerenti l'AQ di Ateneo, vengano inviate direttamente ai RAQ ed al personale tecnico amministrativo di supporto, al fine di evitare ritardi nell'inoltro da parte dei Direttori di Dipartimento e coordinatori EP, e conseguenti difficoltà da parte degli interessati nella programmazione delle attività.

Il prof. Piergallini, RAQ del dipartimento di Giurisprudenza, auspica che anche i Responsabili dei CdS siano più coinvolti in fase di Riesame, in quanto ancora non viene percepita appieno l'importanza di una gestione "in qualità" dei singoli CdS, con il risultato che tutte le procedure ad essa conseguenti vengano percepite come mero aggravio di lavoro. Il prof. Polenta assicura che si sta organizzando un "Tavolo della didattica" previsto per l'ultima settimana di settembre (presumibilmente il giorno 23) nel quale verranno coinvolti anche i Presidenti dei CdS con l'intento di formare/informare tutti i partecipanti sul sistema di AQ di Ateneo e diffondere la politica di Qualità.

Per quanto riguarda il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e turismo, il dott. Girotti manifesta la difficoltà di approccio rispetto alla natura dei dati richiesti dalle Schede SUA-CdS e necessari alla predisposizione del Riesame. Il RAQ esprime la necessità di avere informazioni più approfondite sulla provenienza del dato e sulla motivazione di risposta. Il dott. Gison interviene proponendo di organizzare dei focus specifici sull'interpretazione dei dati ed il loro utilizzo avvalendosi di risorse interne all'Ateneo.

La dott.ssa Bongelli, RAQ del Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, pone l'attenzione sull'attendibilità dei dati e sulla modalità di somministrazione: poiché viene richiesto agli studenti di compilare il medesimo questionario ad ogni prenotazione esame (in ambiente on-line), viene messo in dubbio se all'ennesimo questionario gli studenti riescano a rispondere in maniera oggettiva alle medesime domande somministrate. Purtroppo, come ricordato dal Presidente del PQA, sotto questo aspetto ci sono vincoli formali dettati dall'ANVUR e l'Ateneo ha semplicemente attuato una pratica stabilita e seguita a livello nazionale.

In ultimo, interviene il prof. Nori, RAQ del Dipartimento di studi umanistici, il quale rileva che spesso le azioni correttive richiamate nei vari Riesami sono condizionate dalle risorse finanziarie assegnate ai singoli Dipartimenti, e quindi la loro efficacia dipende più dai tagli della spesa che dalle capacità del personale coinvolto nell'attuare. Anche i dati sulla qualità della didattica, soprattutto quelli inerenti le risorse strutturali e logistiche, tendono a sfuggire al controllo diretto in fase di Riesame in quanto non sempre dipendono dalla volontà del singolo CdS o Dipartimento, piuttosto ricadono in una sfera più ampia condizionata dalle politiche di Ateneo: anche in questo caso risulta poco efficace intraprendere azioni correttive a livello di Corso di Studi.

Il prof. Alici, prendendo in considerazione quanto riportato in questa fase, raccomanda che tali criticità emergano chiaramente in sede di Riesame, in modo che il PQA, nell'ambito delle proprie competenze, possa riportarle agli organi accademici.

La maggior parte delle questioni emerse potranno essere esaminate al prossimo "Tavolo della didattica" tentando di stabilire, per allora, un metodo efficace per affrontare in maniera costruttiva le criticità emerse. Ci si riserva di verificare la data, alla luce delle maggiori disponibilità dei presenti e delle autorità accademiche coinvolte.

L'incontro termina alle ore 12.40

Il Presidente
F.to Prof. Luigi Alici

Macerata, 16/07/2014